

### **Il biennio rosso e l'avvento del fascismo (1919-1922)**

- 23 marzo 1919** Mussolini fonda a Milano i Fasci di combattimento
- settembre 1919** Fiume occupata da volontari italiani guidati da D'Annunzio
- 16 novembre 1919** Prime elezioni con sistema proporzionale: successo di socialisti e popolari (nessun deputato fascista)
- aprile 1920** Inizia l'occupazione delle fabbriche nelle città del Nord
- giugno 1920** Giolitti ritorna a guidare il governo
- novembre 1920** Trattato di Rapallo con la Jugoslavia e successivo sgombero di Fiume
- 1921** Crescenti violenze delle squadre fasciste, specie nelle campagne
- maggio 1921** Elezioni anticipate volute da Giolitti, senza grandi cambiamenti (35 deputati fascisti)
- giugno 1921** Dimissioni di Giolitti, con successivi deboli governi liberali
- novembre 1921** I Fasci di combattimento si trasformano nel Partito nazionale fascista
- 1922** Falliscono tentativi di accordo tra socialisti e popolari
- 22 ottobre 1922** Marcia su Roma

### **la dittatura fascista (1922-1926)**

- 29 ottobre 1922** Mussolini presidente del Consiglio, capo di un governo di coalizione
- gennaio 1923** Le squadre fasciste inquadrare nella *Milizia volontaria per la sicurezza nazionale*
- aprile 1923** Spaccatura nel Partito popolare sulla linea antifascista di Sturzo
- luglio 1923** Approvata la legge elettorale Acerbo con premio di maggioranza
- 6 aprile 1924** Elezioni politiche stravinte dai fascisti, anche con intimidazioni e brogli
- 30 maggio 1924** Matteotti denuncia alla Camera le irregolarità nelle elezioni
- 10 giugno 1924** Matteotti viene rapito e ucciso
- 18 giugno 1924** Le opposizioni abbandonano il parlamento (*secessione dell'Aventino*)
- 3 gennaio 1925** Mussolini si assume la responsabilità di tutti gli atti compiuti dal fascismo
- 1925-1926** Con le *leggi fascistissime* vengono abolite le libertà democratiche